



Comitato Circoli Velici Genovesi



Regata Nazionale 470

20 e 21 febbraio 2010

ISTRUZIONI DI REGATA

1) REGOLE

La regata sarà disciplinata dalle *regole* come definite nel *Regolamento di Regata 2009-2012 (RRS)* e dalla *Normativa FIV per l'attività agonistica*.

Sarà in vigore l'appendice P nella versione valida dal 1.1.2008. Ai fini della pubblicità la regata è libera come da regole di Classe.

2) COMUNICATI AI CONCORRENTI

I comunicati ufficiali saranno esposti all'Albo Ufficiale, situato presso la segreteria.

3) MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

Ogni modifica alle istruzioni di regata sarà esposta almeno 1 ora prima del segnale di avviso del giorno in cui avranno effetto.

4) MEZZI DI GALLEGGIAMENTO

È fatto obbligo a tutti i concorrenti di indossare i mezzi di galleggiamento individuale dal momento in cui scendono in acqua fino al rientro a terra. Su tale obbligo vigilerà la Giuria o il Comitato delle proteste che squalificheranno le imbarcazioni con equipaggi non rispettosi della presente regola.

5) SEGNALI

I segnali a terra verranno esposti al pennone sito presso la segreteria del Club.

Quando il pennello INTELLIGENZA viene esposto a terra la parole "un minuto" sono sostituite dalle parole "non meno di 30 minuti" nei Segnali di regata RRS del Pennello dell'Intelligenza.

5.3 Quando la bandiera D del c.i.s. è esposta è vietato scendere in acqua. Il segnale di avviso verrà dato non prima di 30 minuti dall'ammainata della bandiera "T".

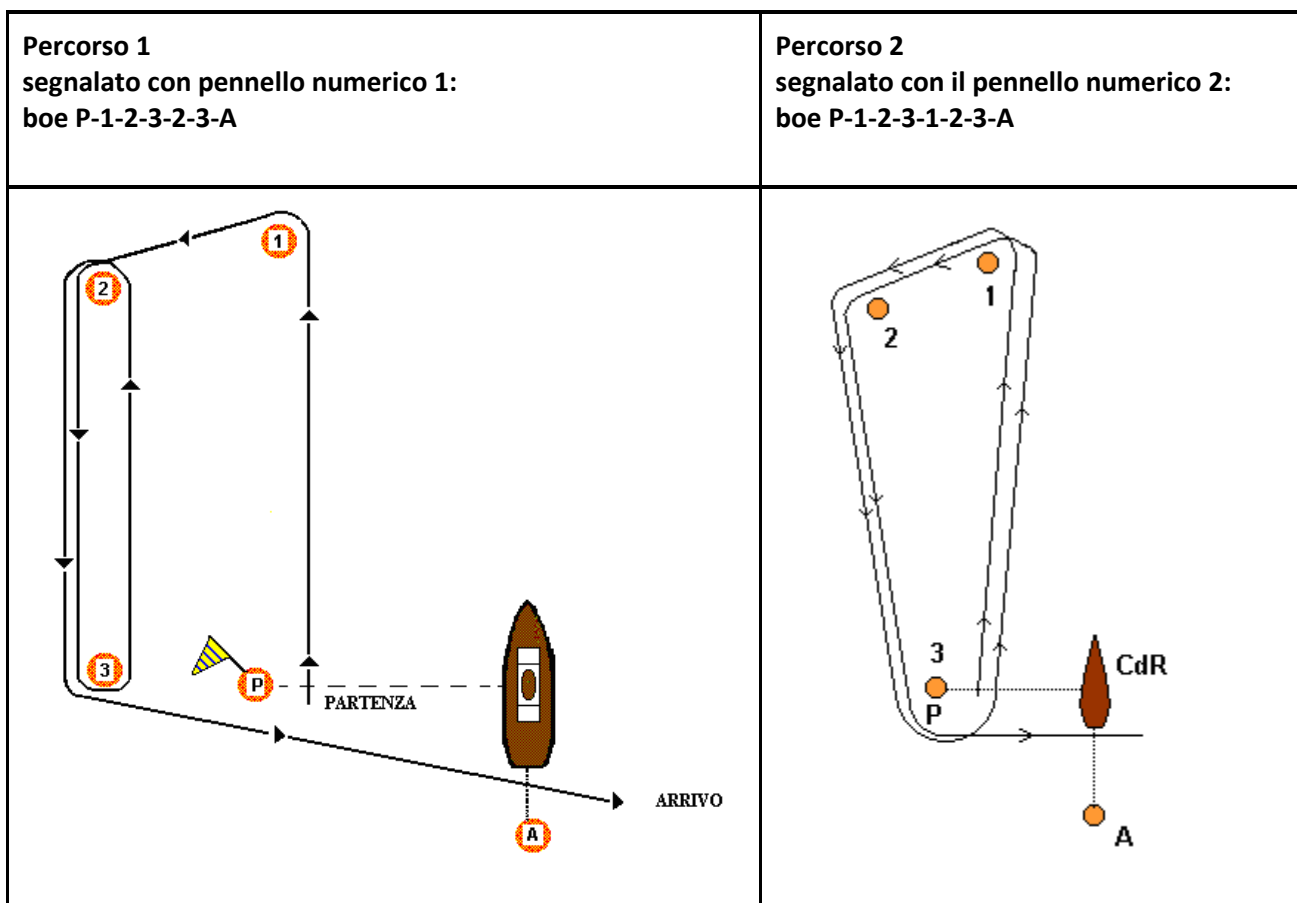
5.4 In ogni prova successiva alla prima (o quando vi è stato un lungo rinvio), al fine di avvisare le barche che una prova o sequenza di prove inizierà al più presto, una bandiera arancione verrà esposta con un segnale acustico almeno 4 minuti prima che sia esposto un segnale di avviso.

6) BANDIERE DI CLASSE

La bandiera di classe sarà il LOGO della classe 470. In alternativa la lettera "E" del c.i.s.

7) PERCORSI

I diagrammi illustrano il percorso, l'ordine delle boe, da quale parte devono essere passate le boe ed il pennello numerico che verrà issato sulla barca del comitato di regata per segnalare il percorso che verrà utilizzato.



Tutte le boe dovranno essere lasciate a sinistra

La prima boa di bolina sarà posta prima della partenza della regata, le altre boe di percorso potranno essere posate prima che i concorrenti arrivino sul lato da queste delimitato.

Il percorso sarà predisposto dal C.d.R. con una lunghezza che consenta regate di circa 60 minuti; il mancato rispetto del tempo non costituirà "azione non corretta" o "omissione" del Comitato di Regata e non potrà essere motivo di richiesta di riparazione.

8) BOE

Le boe di percorso saranno cilindriche di colore **arancione**

La boa di partenza sarà cilindrica di colore **arancione con fascia bianca**. La boa potrà essere sostituita da un battello controstarter con asta e bandiera arancione.

La boa di arrivo sarà cilindrica di colore **arancione con fascia blu**.

9) PARTENZA

Le partenze saranno date come da regola 26 ed il segnale di avviso sarà esposto 5 minuti prima del segnale di partenza.

La linea di partenza sarà tra un'asta con una bandiera arancione posta sul battello del comitato di regata, situato all'estremità di dritta della linea di partenza, e la boa di partenza situata all'estremità di sinistra della stessa. Se sarà posizionato un battello controstarter, l'allineamento sarà con l'asta con bandiera arancione posizionata sullo stesso.

Una barca che parta oltre i 4 minuti dal suo segnale di partenza verrà classificata come non partita (DNS); ciò modifica la regola A 4.1.

10) ARRIVO

La linea di arrivo sarà costituita da un'asta con bandiera Blu posta sul Comitato di Regata e la boa d'arrivo posta a poppa del battello del Comitato di Regata.

11) CAMBIO DI PERCORSO

Come da regola 33 RRS. La nuova boa sarà cilindrica arancione con fascia verde. Nel percorso B in caso di cambio di percorso, non sarà posizionata la boa 2 di disimpegno. I gradi bussola potranno essere indicati anche a voce.

12) SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

Una barca che ha eseguito una penalità o che si è ritirata secondo la regola 44.1 deve presentare la relativa dichiarazione all'ufficio di regata, entro il tempo limite per le proteste.

13) TEMPO LIMITE

Il tempo limite per il compimento del percorso, anche nel caso di percorso ridotto, sarà di 90 minuti. Se un equipaggio compie il percorso entro il tempo limite, saranno considerati arrivati tutti gli equipaggi che arriveranno entro 20 minuti dal primo; le imbarcazioni che arriveranno oltre 20 minuti dal primo verranno classificate DNF senza udienza. Questo modifica le regole 35, 63.1, A4.1, A5.

14) PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

Ogni barca che intende protestare un'altra barca deve dichiarare la sua intenzione al Battello Comitato immediatamente dopo l'arrivo. Pena l'invalidità della protesta.

I moduli di protesta saranno disponibili presso la Segreteria; le proteste dovranno essere presentate alla Segreteria prima dello scadere del tempo limite per le proteste.

Il tempo limite per la presentazione delle proteste è fissato in 60 minuti dopo l'arrivo dell'ultima barca nell'ultima prova della giornata; lo stesso tempo limite si applica anche a tutte le *proteste* presentate dal comitato di regata e dal comitato per le proteste e per la presentazione di richieste di riparazione. Ciò a parziale modifica delle regole 61.3 e 62.2.

Avvisi di protesta da parte del comitato di regata saranno affissi per informare i concorrenti ai sensi della regola 61.1(b).

Comunicati saranno affissi entro 30 minuti dopo il tempo limite per le proteste per informare i concorrenti delle udienze nelle quali sono parti o nominati come testimoni. Le udienze saranno discusse nella sala Giuria.

15) PUNTEGGIO

Verrà usato il Sistema del Punteggio Minimo previsto dall' Appendice A del RRS 2009-2012.

16) NORME DI SICUREZZA

In caso che venga issato il segnale di pericolo, (N su Intelligenza) tutte le barche di appoggio, ivi comprese quelle dei capi squadra, allenatori ed accompagnatori vari, dovranno partecipare attivamente ad assistere le barche in difficoltà, anche quelle non appartenenti alle loro squadra.

17) SOSTITUZIONE D'ATTREZZATURE

Non è consentita la sostituzione di attrezzature o equipaggiamento danneggiate o perdute senza la preventiva approvazione del comitato di regata. Le richieste per la sostituzione saranno presentate al comitato alla prima ragionevole occasione.

18) CONTROLLI DI STAZZA E DELL'ARMAMENTO

Non sono previsti controlli di stazza. Eventuali controlli potranno essere effettuati durante la manifestazione a discrezione del Comitato di Regata o Giuria. Tutte le imbarcazioni non potranno regatare con un numero velico diverso da quello riportato sul certificato di stazza o di conformità, salvo dispensa scritta del Comitato di Regata.

19) BARCHE UFFICIALI

19.1 I battelli del Comitato di Regata alzeranno la bandiera arancione.

19.2 I battelli della giuria e i mezzi dei giudici incaricati del controllo della regola 42 esporranno una bandiera gialla con lettera "J" o scritta JURY.

19.3 I battelli ufficiali del comitato organizzatore esporranno la bandiera celeste YCI Regate

20) BARCHE APPOGGIO

20.1 A partire dal segnale preparatorio e fino all'arrivo dell'ultimo concorrente tutti i battelli non ufficiali (compresi allenatori, dirigenti e parenti) dovranno trovarsi sottovento alla linea di partenza a distanza di sicurezza. Durante lo svolgimento delle prove è fatto loro divieto di attraversare il campo di regata, pena la squalifica di tutti gli atleti coinvolti con la persona infrangente, ad eccezione del caso in cui stiano andando in aiuto di un'imbarcazione, che potrebbe avere necessità di essere soccorsa.

20.2 La protesta riguardante eventuali infrazioni alla presente regola è di esclusiva competenza del Comitato di Regata o del Comitato delle Proteste/Giuria.

20.3 I responsabili dei mezzi di assistenza dei singoli Circoli dovranno accreditarsi al momento delle iscrizioni, alla segreteria dello Yacht Club Italiano e segnalare il Circolo di appartenenza e i numeri velici delle imbarcazioni per le quali prestano assistenza. Con tale accreditamento gli accompagnatori si impegnano a far assistenza a tutte le barche in regata, non solo verso gli equipaggi del proprio circolo/gruppo.

21) RESPONSABILITÀ

I concorrenti prendono parte alla regata a loro rischio e pericolo o di coloro che ne fanno le veci. Vedi la *regola 4, " Decisione di partecipare alla Regata"*. L'autorità organizzatrice, il Comitato di Regata e la Giuria non assumono alcuna responsabilità per danni alle cose o infortuni alle persone avvenuti prima, durante o dopo la regata.

22) REGOLA 68 RR (DANNI)

La materia riguardante i danni derivanti da una infrazione a qualche *regola* è disciplinata dalle prescrizioni dell'Autorità Nazionale.

La FIV prescrive: I concorrenti e/o le barche devono essere muniti di idonea copertura assicurativa della responsabilità civile (R.C.) per danni a terzi (cose e persone) di importo non inferiore a quanto stabilito dalla vigente normativa federale: non inferiore a Euro 1.000.000.

Al Comitato di Regata e/o al Comitato per le Proteste spetta l'accertamento dei fatti che hanno dato origine ai danni, ma essi non possono emettere decisioni in merito alle eventuali azioni di risarcimento dei danni di cui alla regola 68, o all'ammontare degli stessi

23) NORME PARTICOLARI PER LA NAVIGAZIONE NEL PORTO DI GENOVA

Tutte le imbarcazioni dovranno navigare costeggiando il lato nord del canale di accesso al porto sia per uscire sia per entrare

24) CONDOTTA

I concorrenti dovranno essere disponibili ad assecondare le richieste, se ragionevoli, degli organizzatori, garantendo anche la loro presenza alle manifestazioni ufficiali.

Il loro comportamento dovrà in ogni modo essere tale da non recare danno all'immagine della manifestazione e della classe cui appartiene.